

L'Àncora, non quella che rappresenta i principi per cui fu istituita, ma quella che si stampa in Acqui ed è scritta non sappiamo dove, pubblica un articolo, imposto alla Direzione, in cui si pretende darci lezioni con fare... poco giornalistico.

In tempi elettorali si lascia passare assai di peggio a tutti, e a quell'Àncora in ispecie, di guisa che non metterebbe conto di smentire le solenni... inesattezze, ma tuttavia, per la verità, amiamo dichiarare che non abbiamo mai cercato alcun candidato provinciale, nè ufficiato alcuno di presentarsi e che abbiamo anzi respinto analogo invito fattoci da chi aveva la fregola di creare delle divisioni che ritenevamo e riteniamo inconsulte.

Del resto tenga a mente, il nevrastenico scrittore, che chi semina vento raccoglie tempesta.

CHIACCHIERE SETTIMANALI

Per la morte di Secchi

Quando, or non è molto, la vindice spada della giustizia, dopo una lotta titanica, cadde finalmente in Torino sul capo dei rei, quattro ferrate porte di reclusorio simultaneamente aprironsi per accogliere due medici, un avvocato, una contessa.

Quest'ultima, moralmente, di tutti la più colpevole, perchè aveva eccitata, rafforzata la risoluzione criminosa dei complici e con felina perfidia aveva armata la mano del sicario e del fratello all'uccisione del marito innocente per convivere poscia coll'amante.

Fu questo il dramma, a foschissime tinte, di questi ultimi tempi, che più si riavvicina a quello Fadda, svoltosi a Roma molti anni fa ed a quello recentissimo dei russi a Venezia. L'onesto popolo d'Italia, quello che realmente aspira ad una giustizia uguale per tutti, approvò la meritata condanna e sperò che nessuna falsa pietà, nessuna pressione su' pubblici, poteri avrebbe gli omicidi sottratti al loro destino.

Senonchè, mentre teneva le cose della giustizia il ministro Sacchi, questi, sotto l'autorità della massoneria e del socialismo, osò proporre al Re la grazia alla eroina della sanguinosa tragedia. E la grazia inaspettata venne e la ferrata porta per sempre a lei si schiusse.

Fu uno scandalo il cui eco giunse sino oltre il gabinetto del debole e mal cauto ministro!

Intanto gli anni passarono ed il cuore della casta donna si apriva vieppiù alla dolce speranza di possibili nuove nozze e di altri figli ai quali insegnare le vie della virtù.

È bene vero che per lei tre uomini di cui due frementi di forza e di vita, languivano nelle tristissime mute dell'ergastolo, ma di essi poco o nulla a lei importava: essa era finalmente libera: è vero anche che fra quei tre numeri eravi pure colui al quale aveva concesso gli adulteri baci, baci che lo avevano spinto qual medico ad escogitare il più sicuro genere di morte che la scienza suggeriva, per sbarazzarsi dell'importuno marito: sapeva anche che le condizioni di salute del suo amante erano poco buone e che le speranze di guarigione andavano man mano perdendosi. Ma che perciò? Nuove auspicate nozze attendevano, nuovi fremiti di voluttà mai sazia e lungamente repressa durante il tempo della prigionia eccitavano i sensi tutti della femmina; avrebbe pur potuto e dovuto aver pietà dello sciagurato che per lei sola si era condannato all'infamia, e soprassedere: nol volle: i sensi ebbero il predominio sul cuore. Ferocemente crudele, il rito si compì.

L'eco dell'avvenuto imeneo giunse sino alla fredda e alla lontana e l'oppresso dal male seppa che anche la donna la quale, sia pur furtivamente, era stata sua, l'aveva abbandonato e reietto. Fu uno schianto per quell'anima, e mentre sul misero nè scendeva l'invocata grazia sovrana, ne a lui giungeva l'ultimo e doveroso pensiero della suscitatrice del dramma funesto, morte pietosa lo colse.

Questo fatto di cronaca, che è pure documento di femminile psicologia, abbiamo voluto ricordare, perchè è triste, infinitamente triste e lugubre.

Acqui, 9 maggio 1910.

Italus.

PRO COLONIA ALPINA E MARINA

SOTTOSCRIZIONE N. 5.

Vittorina Sacerdote-Lattes	L. 10
Carmela DeBenedetti-Jachino	» 5
Teresa Cornaglia-Benazzo	» 5
Cav. avv. dott. Cesare Chiabrera	
Castelli	» 5
Cav. avv. Baccalario Luigi Domenico	» 5

CORRISPONDENZA

Riceviamo e pubblichiamo:

Di casa, 10 giugno 1910.

On. Sig. Direttore,

Leggo nell'Àncora che la lettera con la quale dichiarai di non voler porre la mia candidatura a Consigliere Provinciale per i Mandamenti di Acqui e Bistagno mi fu dettata da altri e che la Gazzetta d'Acqui mi aveva offerta siffatta candidatura.

Le due affermazioni sono affatto contrarie al vero.

Nessuno della Gazzetta mi aveva mai officiato perchè io mi gettassi nell'arringo, ed io liberissimo e scevro di ogni pressione « feci il gran rifiuto », non mi pare per villade, nè per altro ignobile motivo. La lettera parimenti fu tutta farina del mio sacco ed io solo per conseguenza sono responsabile della infelicità dello scritto.

Con stima

Dev.mo F. ACCUSANI.

Ill.mo Sig. Direttore

della « Gazzetta d'Acqui »,

Mi rivolgo alla di Lei ben nota cortesia per pregarla a voler pubblicare nel suo pregiato giornale che io, nonostante l'insistenza di alcuni amici perchè accettassi la candidatura a Consigliere Comunale, non potei aderire al gentile invito perchè le occupazioni della mia professione non me lo permettono.

Ciò per la verità e per evitare una possibile dispersione di voti.

Con anticipati ringraziamenti e con per fetta stima

Acqui, li 10 - 6 - 1910.

Dev.mo

LEPRATTO LORENZO.

Note agricole

Coltivazione del cavolfiore

L'epoca opportuna per procedere alla semina del cavolfiore è precisamente la fine di maggio; ma v'ha ancora modo di farla.

Occorre dunque pensare per tempo alla scelta del terreno per il semenzaio ed alla sua preparazione. Il terreno più adatto a questo scopo è quello di medio impasto, fresco, profondo, e vangato accuratamente, interrando una discreta quantità di letame ben decomposto.

Dodici mq. di semenzaio sono sufficienti per grammi 35 di seme, che getteremo a spaglio ricoprendo poi per 1 cent. o due, con del terriccio fino misto a pula di grano e con stabbio molto trito.

Immediatamente dopo la semina è necessaria una inaffiatura, e le inaffiature si dovranno ripetere più o meno frequenti nei giorni successivi, a seconda dell'andamento della stagione: e qui tornerà molto utile a distribuire alle giovani piantine del nitrato di soda diluito nell'acqua; grammi 100 per Ettolitro.

Se le piantine cresceranno troppo fitte, si diraderanno e le trapianteremo in altro appezzamento identicamente preparato.

Vacche ninfomani

La permanenza del calore che si osserva tal'ora nelle vacche, ed il persistente desiderio dell'accoppiamento detto ninfomania dipende generalmente da condizioni morbose in cui trovasi l'animale e specialmente da malattie degli organi genitali, alle quali più delle volte è impossibile porre rimedio. L'animale ninfomane soffre, perde il latte, che diventa anche di cattiva qualità, dimagra, diventa debole e finisce col cadere in uno stato di vero marasmo.

Nella Svizzera si adopera contro la ninfomania delle vacche, la seguente miscela:

Bromuro di sodio gr. 80 — Corteccia di cascarilla gr. 150 — Corteccia di china gr. 150 — Solfato di magnesia gr. 250 — Acqua litri 8.

Se ne fa decotto e si somministra un litro in tre volte al giorno.

Giovano pure le docce fredde sui lombi e sugli organi genitali, la dieta ed un regime rinfrescante.

Quando tutti questi mezzi si sono tentati inutilmente conviene destinare l'animale al macello.

noi.

Numeri del Lotto

(Nostro fonogramma particolare)

Estr. di Torino dell'11 Giugno

14 - 55 - 53 - 59 - 75

Dal Circondario

Da Pareto — 7-6-1910 — A seguito degli esami di compimento dati a Pareto e Roboaro in queste scuole comunali, si dovevano distribuire i certificati agli alunni delle scuole maschili e femminili del capoluogo e mista di Roboaro.

Il bravo maestro della scuola maschile, don Baudino Domenico, volle dare a tale distribuzione un po' di solennità, onde potere incitare sempre più gli alunni allo studio.

La sala della scuola maschile, trasformata in un piccolo teatro e addobbata con bandiere ai lati del ritratto del Re e guarnita di fiori, presentava un bell'aspetto, coll'intervento di quanto vi ha di più eletto nel paese: buona parte dei Consiglieri, il Parroco, il medico più che ottantenne dottor Garbarini, molte gentili ed avvenenti signore e signorine.

Cooperò assai alla buona riuscita della festa il sig. Giuseppe Boglio'o, con riproduzioni fonografiche, ed intervennero pure alcuni violinisti di Pareto, che eseguirono varie suonate negli intermezzi.

Il maestro don Baudino, fregiato il petto della medaglia dei benemeriti della salute pubblica, lesse un bel discorso d'introduzione, terminando con un evviva al Re: che fu grandemente applaudito.

I ragazzi diedero alcuni saggi di recitazione assai bene esposti, ciò che provò che sono ben diretti dal loro insegnante.

Prima della distribuzione dei certificati, il parroco don Cristino lesse un forbito ed elevato discorso sulla benefica influenza dell'istruzione ed educazione, terminando anch'egli con un evviva al Re: anche il suo discorso fu grandemente applaudito.

Dopo la distribuzione dei certificati, gli alunni della scuola mista di Roboaro e della scuola di Pareto diedero ancora vari saggi di recitazione, individuale e dialogica, assai bene riusciti, nonchè vari esercizi di ginnastica dal posto, non essendoci più spazio sufficiente per esercizi liberi.

Da ultimo il Segretario Comunale, a nome di tutti gli invitati, ringraziava il Maestro d'averli fatti assistere alla festa genialmente organizzata, elogiando lui e gli alunni dei chiari saggi prodotti, quale festa acquistava maggiore solennità pella ricorrenza dello Statuto, che è la legge della libertà ordinata che impera in Italia, e terminò il suo dire coll'emettere il grido di: Viva l'Italia, viva il suo Re, che fu da tutti ripetuto.

Fu una modesta festiciuola assai bene riuscita, che fa nascere il desiderio che abbia a ripetersi negli anni avvenire, per maggior impulso ed eccitamento allo studio dei nostri ragazzi.

Un Paretese.

CORRIERE GIUDIZIARIO

R. Tribunale Penale d'Acqui (Udienza 6 Giugno) *Oltraggio ai Carabinieri* — Ciarrocca Guido, di Aquila, segretario della Camera del lavoro, era imputato in base all'art. 194, N. 2, Cod. Pen. di avere mentre parlava nella pubblica piazza di Maranzana recato offesa al decoro del vice brigadiere Distefano dell'a stazione di Mombaruzzo.

Il P. M. chiese la condanna del Ciarrocca a due mesi di reclusione.

Il tribunale, ritenendo provato pienamente il fatto, lo condannò a un mese di reclusione col beneficio della legge del perdono. — Difesa avv. Bisio.

La Settimana

Il contratto delle Terme è stato approvato dalla Giunta Provinciale Amministrativa nella seduta di giovedì 9 corr., dopo favorevole relazione dell'avv. Dardano, e mediante deliberazione che approvava le deliberazioni del Consiglio Comunale riflettenti la concessione in base al capitolo d'appalto approvato e giusta l'offerta fatta il 4 aprile scorso.

Ora il Prefetto ha di conformità emanato il decreto che autorizza il Sindaco alla stipulazione del contratto a trattative private.

La lettera pel Duomo ci ha procurato delle spiegazioni per parte di chi ha l'alta sorveglianza della manutenzione della nostra Cattedrale, secondo le quali è pur troppo vero che è un affar serio accontentare tutti, chi vuole più aria e chi ne vuole meno. In ogni modo non sarà mai abbastanza raccomandata l'attenzione alle norme igieniche per parte del personale e l'osservanza delle prescrizioni che i superiori impartiscono con giusto criterio.

Il Consiglio Comunale si è riunito tre volte in otto giorni ed ha sbrigato importanti pratiche e precament-: ha approvato il conto reso dall'amministrazione del Gas (relatore Morelli) elogiandone i membri, ha approvato il conto del Comune pel 1909 (relatore Accusani) e ha deliberato la scelta della regione Oidicina per la costruzione di un nuovo cimitero (relatore Guglieri). Inoltre ha votato un prestito provvisorio di L. 500 000 colla Banca Popolare per lavori pubblici più urgenti, e ha deliberato l'adattamento ad ufficio postale del palazzo dell'asilo infantile in base a convenzione col Governo.

La riforma dei Consigli Comunali e Provinciali forma oggetto di un disegno di legge che l'on. Carmine relatore, assicura sarà discusso alla Camera prima delle vacanze, con affidamento di approvazione.

Politeama Garibaldi — Questa Fedra che Italia Vitaliani ci ha dato iersera è anteriore di qualche anno a quella di Gabriele d'Annunzio ed è opera di un poeta non certo disprezzabile. Anche se Umberto Bozzini non ha apportato alla vecchia favola nessuna novità di concezione, tuttavia rimangono nella tragedia alcuni pregi di semplicità e d'efficacia che meritano iersera l'applauso del pubblico. Plauso che salutò in ispecie Italia Vitaliani che fu interprete mirabile.

Ottimo fu il Duse nella parte di Tesoo: non va dimenticata la signora Podda (*natrice*) ed il signor Lambertini (*Ippolito*).

Questa sera una novità: *Suprema forza* di Harslamb e Leer, dramma che ebbe dovunque i migliori successi.

Le locomotive ferroviarie che vengono a manovrare sul ponte di Corso Bagni, offrono ai passanti la delizia di improvvise docce calde. Poichè sappiamo che la cosa si ripete troppo spesso e che non poche sono le lagnanze in riguardo, preghiamo che, da chi spetta, si ponga rimedio a questa sudiceria.

Arresto — Iersera certo Rigamonti Giovanni da Como, qui dimorante per la cura termale, venne avvicinato da tre sconosciuti che cercarono abbindolarlo con la prospettiva di una cospicua eredità di difficile esazione, per la quale si richiedeva il suo intervento. Egli prese tempo sino a stamane, ed i RR. Carabinieri stamattina stessa identificarono e arrestarono due dei tre mariuoli, uno dei quali certo P. G. si dichiarò Segretario della Camera del Lavoro di Eboli.

Per San Guido in occasione della inaugurazione del tiro a segno avranno luogo grandi gare interprovinciali, con festeggiamenti. Si stanno già formando vari comitati per la preparazione delle feste che nell'entrante settimana verranno stabilite.

I biglietti ferroviari di andata e ritorno da e per Torino, verranno dal 15 corr. aumentati di una nuova serie che sarà valevole facoltativamente tanto per la via di Nizza che per quella di Alessandria, così si potrà scegliere nell'andata una via e nel ritorno un'altra.

Ne siamo grati all'on Ferraris che ha efficacemente propugnato questo beneficio.

Elezioni — *Comunicato* - La Sezione Salariati Acquese riunitasi d'urgenza in assemblea generale all'unanimità deliberava di appoggiare a Consiglieri Comunali la lista portata dalle Società riunite ed a Consigliere Provinciale l'avv. Cav. Paolo Braggio.

F.to CALIGARIS, Presidente.

Scuole Primarie — *Esami* — Per essere ammessi agli esami di maturità i candidati provenienti da scuola privata o paterna dovranno produrre alla direzione — non più tardi del 25 corr. — domanda su carta bollata da L. 0,60 corredata della fede di nascita e della quietanza della tassa di L. 15.

Gli stessi candidati che intendessero invece presentarsi all'esame di licenza o ai vari esami di ammissione dovranno — entro il termine sopra accennato — esibire domanda in carta semplice corredata della sola fede di nascita.

Con altro comunicato si faranno note le date delle diverse prove.

Organetti — Da un po' di tempo le nostre vie, e Corso Bagni in particolar modo, sono molestate per ore ed ore di seguito dal suono di organetti e, per colmo di fastidio, persino due o tre organi suonano contemporaneamente, con immensa delizia per i pacifici abitanti che hanno la poco gradita fortuna di abitare in quei paraggi. Di più, senza riguardo di sorta si suona a tutte le ore, anche dopo le 23. Non si potrebbe far cessare prima?